



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

ALLE AZIENDE AGRICOLE DELLA VALGANDINO



Con delibera di Giunta Comunale n. 90 in data 21.05.2025 è stata approvata l'istituzione del marchio di qualità SPG Valgandino (Sistema partecipato di garanzia della Valgandino) approvando anche i sottoelencati criteri per l'assegnazione.

Chi interessato può presentare domanda al **Comune di Gandino**.

SISTEMA PARTECIPATO DI GARANZIA DELLA VALGANDINO: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO DI QUALITÀ "SPG Valgandino"

L'adesione è volontaria e aperta a tutte le aziende produttrici, non solo a quelle già partecipanti ai Mercati Agricoli della Valgandino.

La valutazione prende in considerazione **tutta la filiera produttiva** e l'intero ciclo di vita del prodotto, dalle materie prime impiegate fino allo smaltimento post-consumo.

Il rispetto degli standard di qualità viene verificato inizialmente e attraverso successivi controlli periodici (indicativamente semestrali), da un **gruppo di valutazione**

Per ognuno dei **criteri sotto elencati** viene assegnato un punteggio, che nel caso dei primi tre criteri (a, b, c) è compreso tra 1 (livello minimo necessario per l'adesione al sistema di garanzia) e 3 (standard pienamente rispettato).

Per partecipare al SPG ed ottenere il marchio di qualità "SPG Valgandino", l'azienda agricola deve:

- totalizzare almeno 5 punti;
- impegnarsi ad aumentare il proprio punteggio di almeno 1 punto nei successivi due anni, grazie anche al supporto tecnico offerto dai Comuni della Val Gandino.

CRITERI

a) OGM, biologico o biodinamico (3 livelli):

1- l'azienda non è certificata, ma non utilizza OGM in tutta la filiera produttiva (compresi i mangimi), né sementi prodotte con nuove tecniche genomiche (NBT, NGT, TEA) e adotta standard equivalenti a quelli dell'agricoltura biologica, o comunque tecniche agroecologiche, tra le quali, ad esempio:

- assenza di diserbanti chimici
- assenza di trattamenti fitosanitari di sintesi
- uso di fertilizzanti solo organici
- piano di rotazioni

• in apicoltura, uso esclusivo di trattamenti ammessi in agricoltura biologica e pratiche naturali per la lotta alla varroa (come ad esempio il blocco di covata, il telaino

"campero", altri sistemi non sacrificali per il monitoraggio)

- produzione casearia senza impiego di lisozimi

→ 1 punto

2- azienda in conversione (ha intrapreso il percorso verso la certificazione biologica)

→ 2 punti

3- azienda certificata → 3 punti

b) Kilometro zero (3 livelli):

1- produzione provinciale → 1 punto

2- produzione in Val Seriana → 2 punti

3- produzione in Valgandino → 3 punti

c) Filiera corta (3 livelli):

1- produzione a ciclo semichiuso (parte delle materie prime sono acquistate fuori

dall'azienda) → 1 punto

2- cooperazione per il reperimento delle materie prime con altri produttori locali,

promuovendo lo sviluppo di reti, consorzi, cooperative → 2 punti

3- produzione a ciclo chiuso (tutto viene prodotto in azienda, dalla materia prima al prodotto

finito) → 3 punti

d) **Impatto ambientale** (consumo di risorse, produzione di rifiuti e inquinamento - 2 livelli):

1- per ognuno dei seguenti elementi → 1 punto:

- compostaggio in azienda
- confezionamento dei prodotti con imballaggi minimali, compostabili, riciclabili
- impiego di tecniche e accorgimenti per ridurre il consumo idrico, come pacciamatura, irrigazione a goccia, impiego di specie e varietà resistenti alla siccità, rustiche, nane
- raccolta e riutilizzo delle acque piovane
- produzione e utilizzo di energie rinnovabili
- impiego di tecniche e accorgimenti per ridurre l'uso di combustibili fossili e

l'inquinamento (ad esempio attrezzature e macchinari ad alimentazione elettrica)

2- per ognuno dei seguenti elementi → 2 punti:

- fitodepurazione delle acque reflue
- eliminazione degli imballaggi con vendita di prodotti sfusi in contenitori a rendere o

portati dall'acquirente

- autoproduzione di concimi, fertilizzanti, trattamenti fitosanitari naturali

- autoproduzione di mangime per la nutrizione delle api con prodotti biologici

- impiego di tecniche e accorgimenti di tipo bioclimatico (sfruttamento ottimale

dell'irraggiamento solare/ombreggiamento/frangivento...)

e) Tutela della **biodiversità**, degli **ecosistemi** e del **paesaggio** - per ognuno dei seguenti

elementi → 1 punto:

- impianto e conservazione di siepi polispecifiche e aree boscate con piante autoctone, stagni e zone umide
 - impiego di varietà e razze antiche, locali, rare
 - autoproduzione dei semi
 - utilizzo di varietà di api italiane (ape ligustica)
 - messa a dimora di piante mellifere nei pressi degli alveari
- f) **Benessere animale** - per ognuno dei seguenti elementi → 1 punto:
- nutrizione dei cuccioli con latte materno (non in polvere)
 - allevamento al pascolo in condizioni climatiche favorevoli
 - stabulazione libera in stalla
 - allevamento avicolo non in gabbia
 - apicoltura stanziale
 - produzione di miele in favo

h) Lavoro e **impegno sociale, economia di relazione**, costruzione di **comunità**, attività di **sensibilizzazione** - per ognuno dei seguenti elementi → 1 punto:

- assunzione di soggetti "deboli", sostegno a realtà che operano in ambito sociale
- vendita diretta in azienda
- adesione a circuiti di scambio non monetizzato (es. RISO) o di monete complementari (es. Monethica)
- organizzazione di visite guidate, eventi di sensibilizzazione e formazione
- recupero di lavorazioni tradizionali.